

# SEGNALAZIONI

## LETTERARIE

01 OTTOBRE 2024

*Lettera non periodica a cura di Alberto Raffaelli*



*Katia Tenti, "E ti chiameranno strega",  
Vicenza, Neri Pozza, 2024*

*Tremate! Tremate! Le streghe son tornate! In realtà non se ne sono mai veramente andate, almeno negli ultimi decenni: c'è un filo rosso che lega le rivendicazioni femministe d'antan al ritorno della figura muliebre disturbatrice dell'ordine sociale nell'odierno dibattito incentrato attorno all'universo woke (e dintorni).*

*La bolzanina Katia Tenti, già pregevole giallista (due i suoi crime editi da Marsilio) nonché autrice di un corposo romanzo storico per Piemme ("Resta quel che resta", 2022), allarga ulteriormente lo spettro della sua scrittura pubblicando un romanzo che affronta la tematica stregonesca con abilità e scioltezza.*

*L'adozione di un doppio piano temporale, quello moderno e quello remoto, sviluppa nel racconto un parallelismo la cui progressiva convergenza, all'insegna di un'immedesimazione emotiva ma anche razionale della protagonista, ne costituisce il principale asse narrativo e valoriale.*

*Se è indubbio il rilievo di contenuti basilari nel dibattito civile e culturale odierno – incentrati sul rapporto tra dominatori e minoranze, a livello di genere (maschio vs. femmina), di presentabilità sociale e via discorrendo –, che qualcuno potrebbe tacciare di "politically correct" o addirittura oltranzismo ideologico, forse è possibile rintracciare un messaggio più profondo da parte della scrittrice.*

*Esso coinvolge il senso che nella nostra epoca può avere ogni narrazione (o storytelling che dir lo si voglia), concetto la cui pervasività è oggi universalmente nota per qualsiasi forma di raffigurazione privata e collettiva (dalla sfera individuale alle grandi analisi globali). Nel caso specifico del racconto degli eventi passati, onde corrodere il presupposto che esso è sempre quello*

dei vincitori, occorre l'ausilio di strumenti critici come la storia della mentalità e l'adozione di molteplici e dissonanti punti di vista.

E' quanto la Tenti compie, in un'intrigante operazione di "riscrittura" che un po' alla volta finisce per accomunare epoche distanti – intrise di conoscenza istintivamente naturale, supposta superstizione e persino viaggi protolisergici – e presente "raziocinante", dove le virgolette indicano la necessità di un mettere in discussione i propri fondamenti scientifici e, conseguentemente, etici.

Tale riconversione – sembra dirci la scrittrice – richiede sì strumenti analitici, ma anche e forse soprattutto un'empatia pronta a sgomberare pregiudizi e a sovvertire i nostri metodi operativi e comunicativi: solo un siffatto cortocircuito tra antico e moderno potrà dare la giusta dimensione alle cose che ci hanno proceduto e indicarci la via per una convivenza più giusta e serena.

Se ogni epoca ha la sua caccia alle streghe, la differenza la fanno i margini di reattività, gli spazi di autodeterminazione faticosamente ottenuti nel tempo che portano a conquistare libertà e progresso (da intendersi nell'accezione più sostanziale e nobile del termine).

Il tutto – non va dimenticato come tratto non secondario di "E ti chiameremo strega" – al cospetto di uno scenario privilegiato e ancestrale, fatto di rocce e boschi, la cui presenza immutata e imprescindibile nei secoli dei secoli testimonia come nessun'altra il carattere transeunte delle azioni umane.

Alberto Raffaelli  
(albertoraf2@gmail.com)



Chuck Palahniuk, "Non per sempre ma per ora", trad. it., Milano, Mondadori, 2024

Sono passati molti anni dal primo libro di Chuck Palahniuk che ho letto.

Non ricordo neppure il titolo, ma ricordo bene che non mi piacque.

Così come del resto non mi è piaciuto neppure l'ultimo, "Non per sempre ma per ora", edito da Mondadori, tradotto da Gianni Pannofino.

Un testo insulso, ibrido, dispersivo che, con il consueto e strampalato modo di raccontare vicende grottesche e surreali, finisce per annoiare e attentare all'intelligenza di ciascuno.

Una storia assurda quella di Otto e Cecil, due viziati rampolli inglesi, dediti ad omicidi seriali e protesi ad un repulisti generale del mondo, sulle orme di una tradizione familiare che vede nel proprio Nonno un perfetto interprete, un uomo tutto d'un pezzo che odia i fragili e i subumani. L'assillo

*del sesso, i documentari naturalistici, gli omicidi dei loro collaboratori domestici: tutto è frullato in questo vortice di parole che fatica a proporre una trama e a creare le condizioni per una lettura sensata.*

*In omaggio all'autore che abusa, una pagina sì e l'altra pure, di espressioni come pre-maschio, considero questo un pre-libro dove il desiderio di condire ogni capitolo con tutta una serie di stranezze sopra le righe prevale sulla capacità di Chuck Palahniuk di raccontare qualcosa di veramente accattivante, interessante, trasgressivo.*

*Alessandro Orofino*



*Massimiliano Nuzzolo, "La fine del mondo", Bologna, Book Tribu, 2024*

*Libro surreale, a tratti divertente.*

*Nel suo insieme riflessivo.*

*Nei dialoghi si nota una certa versatilità.*

*Non so dire se mi è piaciuto.*

*Certo ho apprezzato molto il mondo apocalittico che presenta l'autore, ma sempre con ilarità e ironia, che contraddistingue tutto il libro.*

*Amo Dante, da sempre, in questo contesto ha forse dato modo, l'autore, di apprezzarlo anche a chi ha pesato leggere la "Divina commedia".*

*Però d'altro canto, parla del mondo dell'editoria e della modernità, ma anche del decadimento.*

*Un mondo che è alla fine, che si attacca a piccole speranze.*

*All'amore, al simbolismo religioso.*

*Un mix di contrapposizione alla Stefano Benni o alla Kafka per chi ha apprezzato il genere.*

*Manuela Montemezzani*



*Alasdair Gray, "Povere creature", trad.it., Pordenone, Safarà Editore, 2023*

*"Povere creature", di Alasdair Gray, tradotto da Sara Caraffini ed edito da Safarà, è un'opera visionaria che getta una luce sinistra sulla scienza e sulle sue applicazioni sugli umani.*

*Dotato di un forte spirito sociologico, che ben illustra le dinamiche proprie dell'Inghilterra vittoriana, caratterizzata da profonde sperequazioni sociali ed economiche, questo libro porta avanti, in maniera indiretta, anche tematiche legate al pacifismo, alla fratellanza tra i popoli e all'uguaglianza tra gli uomini.*

*Quasi scimmiettando Mary Shelley con il suo Frankenstein, lo scrittore scozzese Alasdair Gray ci racconta la vicenda lugubre e molto gotica di Bella Baxter, una bellissima donna dal passato misterioso, intorno alla quale si sviluppa l'intera narrazione, dove spiccano le figure del suo protettore, Godwin Baxter, e del suo futuro marito, Archibald McCandless: personaggi che, nel raccontarci la storia di Bella e le sue incredibili avventure spesso in conflitto con la morale comune, diventano a loro volta protagonisti di una relazione dai contorni torbidi, opachi ed eticamente discutibili.*

*Nonostante una trama di tutto rispetto, dalle innumerevoli sfaccettature politiche, al limite dell'oltraggioso, questo romanzo di Alasdair Gray si rivela piuttosto lento nella fase di lettura, forse per un linguaggio che risente degli anni in cui è stato scritto, forse per alcune divagazioni che fanno perdere concentrazione.*

*Quale sia la vera identità della protagonista, lo decide il lettore.*

*Se mai avrà la forza e la perseveranza di portare a termine questo corposo romanzo.*

*Alessandro Orofino*



*Paolo Codazzi, "Lo specchio armeno", Cagliari, Arkadia, 2023*

*"Lo specchio armeno" è uno di quei libri che di fatto sfida il lettore. In un'epoca – iniziata prima dell'avvento dei social – in cui la semplificazione e in molti casi l'appiattimento paratattico hanno colonizzato la scrittura letteraria, il romanzo di Codazzi si pone come una sorta di oggetto alieno con il quale cimentarsi in un gioco fruitivo non privo di complessità ma anche fascinoso.*

*In esso si accostano piani temporali diversi, che danno vita a un intreccio fatto di parallelismi e corrispondenze (persino familiari e onomastiche) il cui ricorrere a distanza di secoli sostanzia la trama e il senso di una vicenda condotta sotto un profilo complessivamente enigmatico, da intendersi come accettazione non traumatica da parte dei protagonisti di eventi fuori dall'ordine naturale.*

*Ovviamente maggiore esitazione – per rispolverare le teorie di Todorov sul fantastico – vi sarà da parte del lettore nell'approcciarsi ad eventi che esulano dalla*



*verosimiglianza: ma è proprio questo iato tra reazione dei personaggi e di chi sta dall'altra parte a costituire uno degli aspetti intriganti de "Lo specchio armeno".*

*Meraviglioso e quotidianità si coniugano in un racconto che ha però il proprio collante nel tramite discorsivo, ovvero uno stile complesso e dall'ardimentosa orditura sintattica il quale costituisce il versante formale di una "quête", vale a dire quella ricerca del sentimento assoluto – scopo che si rivela praticamente irraggiungibile – al centro della trama.*

*Cosimo, il pittore protagonista e gli altri si muovono secondo tratti trasognati, su un limite indefinito tra veglia e assopimento, termine quest'ultimo da intendersi come flusso di fatti e sensazioni che, a dispetto di una referenzialità immediata, appare vischioso nella sua logicità globale.*

*Ed è proprio una sorta di rara "terra di mezzo" stilistica a farsi in qualche modo garante della coerenza come pure dell'attendibilità della narrazione (infiorettata oltretutto da più forme di tessitura testuale).*

*Tale prosa sinuosa e ondeggiante, che a tutta prima appare difficoltosa, possiede a (molto) ben vedere un carattere rivelatorio: il mostrare, come poche oggi, i movimenti cerebrali e fantasiosi attraverso cui la scrittura rispecchia la vita, configurando una sorta di flusso di coscienza "razionalizzato" e portato in superficie rispetto alle pieghe dell'interiorità, affiancandosi alla concretezza cronachistica.*

*Raffina il tutto un lessico spesso prezioso e sezionatore, attraverso cui si asseconda questo moto iperdescrittivo degli avvenimenti e dell'anima.*

*Ipotassi estrema e parole desuete alimentano così un originalissimo ecosistema letterario, che richiede certo impegno e dedizione ma ripaga poi il lettore attento della fatica immersiva profusa.*

*Alberto  
(albertoraf2@gmail.com)*

*Raffaelli*



*Wilma Avanzato, "Il giorno delle sirene", Napoli, Graus Edizioni, 2024*

*E' tempo di bilanci dei bilanci. Categorie storiche, mutamenti antropologici, salti epocali di percezione della realtà hanno ormai configurato la cronaca della seconda metà del XX secolo come un lungo frangente al tempo stesso familiare e anacronistico, verso cui le giovani generazioni paiono piuttosto indifferenti e quelle più mature si approcciano con modalità talvolta appassionate (addetti ai lavori, militanti o ex tali, ecc.), ma più spesso disincantate.*

*A prevalere sulla nostalgia di un tempo che fu, sembra delinarsi la*

consapevolezza che i decenni costitutivi di un'identità italiana secondo principi di unitarietà cultural-linguistica e di (certo imperfetta) giustizia sociale si trovino come relegati in una sempre più sbiadita "camera delle meraviglie" poco capace di comunicarci insegnamenti. Magari per le emozioni il bilancio può essere più positivo, ma qui s'intende parlare di un'istoria che – anche in un contesto civile e non bellico come purtroppo quello di altre realtà del mondo – ha perso qualunque carattere di *magistra vitae*, nonché di modello.

Il bilancio dei bilanci è appunto un atteggiamento che esclude ormai la dialettica storica, quella che dovrebbe consentirci, guardando indietro non ai nostri antenati, ma anche solo ai nostri padri, di rispecchiarci e capire chi siamo.

"Il giorno delle sirene" sembra proprio contemplare eventi accaduti 40 e 50 anni fa come storie piene certo di emotività forti, caratteri precisi e ideali elevati, ben sintetizzati nelle vicende del protagonista Antonino, della sua famiglia vittima dei miraggi dell'immigrazione interna e di altri personaggi ben rappresentativi della Torino degli anni del boom economico.

Tuttavia – ed è un pregio, beninteso, letterariamente parlando – questa narrazione retrospettiva trasmette un senso complessivo di irripetibilità, l'impossibilità di un contatto pedagogico che spinga non necessariamente ad agire, ma quantomeno ad avere un atteggiamento più consapevole e disponibile nei confronti della socialità e della "cosa pubblica".

*La beffarda nemesis storica finale cui assiste Antonino – in un momento che per lui potrebbe essere di rinascita – è un po' l'emblema di questo sporco gioco del destino.*

Nel mondo tecnoliquido e globalizzato in cui viviamo, dove gerarchie e senso della distanza sembrano quasi cancellate, provare a cambiare le cose può essere senz'altro ancora nobile e necessario per alcuni, ma il "core business" (si passi il termine) della collettività – e non solo di quella italiana – sembra orientato decisamente altrove.

A meno che... Il luogo in cui è ambientata la scena conclusiva infatti suggerisce forse una via d'uscita rispetto a tale universo di individualismi moltiplicati (dai social ecc.); che è poi un suggerimento antico ma sempre valido, oltre i cattivi scherzi della Storia: ragazzi, leggete e studiate!

Alberto Raffaelli  
([albertoraf2@gmail.com](mailto:albertoraf2@gmail.com))



Dopo il grande successo de "La stazione", Jacopo De Michelis torna con un thriller avvincente fra le omertà del presente e i fantasmi del passato.

La sera del 3 settembre 1992, Pietro Rota torna a Montisola dopo 12 anni di assenza.

*Ha lasciato l'isola per diventare un grande giornalista a Milano, ma oggi si ritrova a lavorare per una scalcinata rivista scandalistica specializzata in cronaca nera.*

*Il ritorno a casa non è trionfale come lo aveva immaginato: deve rispondere alla richiesta di aiuto del padre.*

*Emilio Ercoli, l'uomo più ricco dell'isola, è stato ucciso brutalmente, e i sospetti cadono su Nevio Rota, il padre di Pietro, con cui Ercoli aveva un pessimo rapporto.*

*Convinto dell'innocenza del padre, Pietro si unisce al suo vecchio amico Cristian Bonetti, vigile urbano, per indagare.*

*I due amici scoprono presto che Ercoli nascondeva molti segreti dietro la maschera di benefattore e sono convinti che fra questi si trovi la chiave per risolvere il mistero.*

*Il problema è capire quale.*

*Mentre le maglie della giustizia si stringono inesorabilmente attorno a Nevio, Pietro e Cristian continuano a scavare tra le ombre del passato, fino a scoprire un legame con i torbidi anni della Repubblica di Salò e la figura di Junio Valerio Borghese, il comandante della famigerata Decima Flottiglia Mas, che aveva trasformato Montisola nel suo feudo personale.*

[https://www.amazon.it/montagna-nel-lago-Jacopo-Micheli/dp/8809932765?ref=OOct\\_d\\_omwf\\_d\\_15569029031\\_0&pd\\_rd\\_w=4p2Zf&content-id=amzn1.sym.4701b700-13e8-46df-a0ed-4c9c5e271bcf&pf\\_rd\\_p=4701b700-13e8-46df-a0ed-4c9c5e271bcf&pf\\_rd\\_r=YP697E18SHV17KTMTWRG&pd\\_rd\\_wq=w768p&pd\\_rd\\_r=9b285c8f-3a48-4a7d-82ce-c1e9b8161782&pd\\_rd\\_i=8809932765](https://www.amazon.it/montagna-nel-lago-Jacopo-Micheli/dp/8809932765?ref=OOct_d_omwf_d_15569029031_0&pd_rd_w=4p2Zf&content-id=amzn1.sym.4701b700-13e8-46df-a0ed-4c9c5e271bcf&pf_rd_p=4701b700-13e8-46df-a0ed-4c9c5e271bcf&pf_rd_r=YP697E18SHV17KTMTWRG&pd_rd_wq=w768p&pd_rd_r=9b285c8f-3a48-4a7d-82ce-c1e9b8161782&pd_rd_i=8809932765)



*Sono passati quasi dieci anni da quando il brutale omicidio della sedicenne Joan Wilson – uccisa per vendetta da tre compagne di scuola – ha sconvolto la cittadina di Crow-on-Sea, e il giornalista Alec Z. Carelli pubblica ora il resoconto completo ed esaustivo di quanto è accaduto quella notte terribile, e di quali avvenimenti hanno portato all'atroce scomparsa di una ragazzina. Straordinaria, magistrale impresa di investigazione e ricerca, il libro di Carelli si basa su ore e ore di interviste a testimoni e familiari delle persone coinvolte, su una meticolosa ricerca storica e, soprattutto, sulla corrispondenza tra le responsabili dell'assassinio, inserendo a contrappunto alcuni stralci di podcast true crime che parlano della vicenda con tutt'altro piglio e approccio.*

*Il risultato è un'avvincente fotografia di esistenze violate dalla tragedia e di una città incapace di venire a patti con l'accaduto.*

*La domanda è: quanto di ciò che ci viene raccontato è accaduto davvero?*

*Eliza Clark ci regala un romanzo dalla struttura straordinariamente ben articolata, dove la ricostruzione delle dinamiche e del movente procede ricreando un racconto variegato e multimediale (messaggi, trascrizioni,*

lettere, pagine di diario) e tracciando in maniera impeccabile la vita e la psicologia di ogni personaggio menzionato.

*E scrive un romanzo che è un riflettore puntato su come i casi di cronaca nera vengono trattati, e ricostruiti, in una narrazione spesso rielaborata, manipolata, che inevitabilmente cancella il confine tra la realtà e il racconto stesso di quella realtà.*

[https://www.amazon.it/penitenza-Eliza-Clark/dp/883394283X?ref=Oct\\_d\\_omwf\\_d\\_15569029031\\_2&pd\\_rd\\_w=4p2Zf&content-id=amzn1.svm.4701b700-13e8-46df-a0ed-4c9c5e271bcf&pf\\_rd\\_p=4701b700-13e8-46df-a0ed-4c9c5e271bcf&pf\\_rd\\_r=YP697E18SHV17KTMTWRG&pd\\_rd\\_wq=w768p&pd\\_rd\\_r=9b285c8f-3a48-4a7d-82ce-c1e9b8161782&pd\\_rd\\_i=883394283X](https://www.amazon.it/penitenza-Eliza-Clark/dp/883394283X?ref=Oct_d_omwf_d_15569029031_2&pd_rd_w=4p2Zf&content-id=amzn1.svm.4701b700-13e8-46df-a0ed-4c9c5e271bcf&pf_rd_p=4701b700-13e8-46df-a0ed-4c9c5e271bcf&pf_rd_r=YP697E18SHV17KTMTWRG&pd_rd_wq=w768p&pd_rd_r=9b285c8f-3a48-4a7d-82ce-c1e9b8161782&pd_rd_i=883394283X)



*Un dettaglio.*

*È sempre un dettaglio a fare la differenza.*

*Capita a Cristina Mandas di dimenticare il compleanno del marito.*

*Che vuoi che sia.*

*Invece, la svista è il primo scricchiolio di una vita che sta per andare in frantumi.*

*Perché a quarant'anni Cristina non è la maestra, la moglie, la madre, stimata e ben voluta dalla comunità di quel paesino sardo in cui si è trasferita tempo prima.*

*Dietro la cortina di un'esistenza comune, custodisce un segreto che deve rimanere sepolto nelle profondità di un pozzo.*

*E così è stato, almeno fino a un particolare colto di sfuggita, fino a quella dimenticanza.*

*Qualcuno, però, si è accorto che Cristina non è più la stessa, che è sul punto di cedere.*

*Qualcuno rimasto nell'ombra a spiarla per anni.*

*Lorenzo Roccaforte è stato uno degli scrittori più amati d'Italia e ha anche vinto il Premio Strega.*

*Ora che il successo è volato via a causa della sindrome da pagina bianca, si ritrova ad aver mancato lo status di "solito stronzo", lui che puntava a rimanere un "venerato maestro".*

*Ermes Calvino ha un cognome di peso, nessuna parentela con il grande Italo e un abbonamento premium coi guai.*

*Generoso, legatissimo alla madre e alla sorella, è anche uno sconosciuto scrittore di talento.*

*Diversi come il giorno e la notte, Roccaforte e Calvino diventano gli involontari contraenti di un patto diabolico: Ermes scrive i romanzi che Lorenzo firma.*

*Lo chiamano ghostwriting.*

*L'ideatore del piano è Arturo Panzirolli, un ex galeotto che in*



carcere ha avuto l'idea del secolo: diventare editore! Sotto la regia di Panzirolli, un Roccaforte senza più speranze è ritornato sulla scena come autore di thriller e podcaster true crime.

Scrittore e ghostwriter si ritroveranno in Sardegna a indagare sulla morte di Cristina Mandas e su un misterioso delitto di trent'anni prima, che sconvolse l'isola.

Con *La donna nel pozzo* Piergiorgio Pulixi supera allo stesso tempo se stesso e tutti gli steccati di genere, con una miscela – mai sperimentata a queste dosi – di thriller, noir, commedia e spietata auto-analisi sul funzionamento della fabbrica del racconto crime.

Leggendo queste pagine si ha la netta sensazione che stia iniziando qualcosa di nuovo.

[https://www.amazon.it/donna-nel-pozzo-Piergiorgio-Pulixi-ebook/dp/B0DG2WWWCL?ref=Oct\\_d\\_omwf\\_d\\_15569029031\\_4&pd\\_rd\\_w=4p2Zf&content-id=amzn1.sym.4701b700-13e8-46df-a0ed-4c9c5e271bcf&pf\\_rd\\_p=4701b700-13e8-46df-a0ed-4c9c5e271bcf&pf\\_rd\\_r=YP697E18SHV17KTMTWRG&pd\\_rd\\_wq=w768p&pd\\_rd\\_r=9b285c8f-3a48-4a7d-82ce-c1e9b8161782&pd\\_rd\\_i=B0DG2WWWCL](https://www.amazon.it/donna-nel-pozzo-Piergiorgio-Pulixi-ebook/dp/B0DG2WWWCL?ref=Oct_d_omwf_d_15569029031_4&pd_rd_w=4p2Zf&content-id=amzn1.sym.4701b700-13e8-46df-a0ed-4c9c5e271bcf&pf_rd_p=4701b700-13e8-46df-a0ed-4c9c5e271bcf&pf_rd_r=YP697E18SHV17KTMTWRG&pd_rd_wq=w768p&pd_rd_r=9b285c8f-3a48-4a7d-82ce-c1e9b8161782&pd_rd_i=B0DG2WWWCL)



Un grande thriller  
Una nuova indagine dei fratelli Corsaro  
Palermo.

Elena ha compiuto quindici anni da pochi giorni la sera in cui scompare.

Doveva rientrare dalla scuola di danza a casa, in una zona di

campagna alla periferia di Palermo, facendo la stessa strada di sempre.

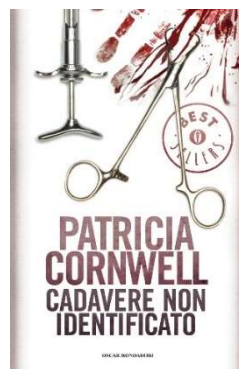
Ma sembra svanita nel nulla, e non si riesce a trovare nessuno che abbia informazioni utili per le ricerche.

Durante le indagini viene arrestato il boss Rinaldo Quartararo, sospettato di avere rapito la ragazza a scopo di ritorsione mafiosa.

Ad assumerne la difesa è l'avvocato Roberto Corsaro, che subito comincia ad approfondire la storia di Elena e della sua famiglia, sulla quale da giorni sta scavando anche il fratello Fabrizio, cronista di nera.

Incrociando le loro strade in questa ricerca, i fratelli Corsaro porteranno alla luce dettagli inquietanti che li spingeranno a mettere in relazione il caso di Elena con un'altra scomparsa, avvenuta un quarto di secolo prima...

[https://www.amazon.it/lama-dell-assassino-indagini-fratelli-corsaro-ebook/dp/B0C7K7HM7Z?ref=Oct\\_d\\_obs\\_d\\_15569029031\\_4&pd\\_rd\\_w=Agwr5&content-id=amzn1.sym.e9f62797-c641-4bbe-bcfe-a4c8304cbbbaa&pf\\_rd\\_p=e9f62797-c641-4bbe-bcfe-a4c8304cbbbaa&pf\\_rd\\_r=YP697E18SHV17KTMTWRG&pd\\_rd\\_wq=w768p&pd\\_rd\\_r=9b285c8f-3a48-4a7d-82ce-c1e9b8161782&pd\\_rd\\_i=B0C7K7HM7Z](https://www.amazon.it/lama-dell-assassino-indagini-fratelli-corsaro-ebook/dp/B0C7K7HM7Z?ref=Oct_d_obs_d_15569029031_4&pd_rd_w=Agwr5&content-id=amzn1.sym.e9f62797-c641-4bbe-bcfe-a4c8304cbbbaa&pf_rd_p=e9f62797-c641-4bbe-bcfe-a4c8304cbbbaa&pf_rd_r=YP697E18SHV17KTMTWRG&pd_rd_wq=w768p&pd_rd_r=9b285c8f-3a48-4a7d-82ce-c1e9b8161782&pd_rd_i=B0C7K7HM7Z)



Tutto ha inizio al Deep Water Terminal di Richmond, quando, in un container di un cargo proveniente da Anversa, viene rinvenuto il cadavere di un uomo in avanzato stato di decomposizione.

L'autopsia, eseguita da Kay Scarpetta, non riesce a stabilire con certezza la causa di morte dell'uomo e

*la polizia non è in grado di identificarlo dai pochi effetti personali ritrovati.*

*Unica traccia ritrovata, quella che potrebbe essere la firma dell'assassino su uno scatolone all'interno del container: Loup-Garou.*

*Sarà questa misteriosa firma a portare Kay Scarpetta oltreoceano, in Francia, dove l'Interpol sta da qualche tempo indagando su una serie di raccapriccianti omicidi riconducibili appunto a Loup-Garou, e che presentano forti analogie con un altro omicidio avvenuto appunto a Richmond.*

*In particolare, strani peli ritrovati sulle vittime e terrificanti rituali praticati sui loro corpi fanno pensare a una stessa mano criminale, a una creatura di cui non si vorrebbe neanche supporre l'esistenza.*

*Kay Scarpetta, più vulnerabile per le sue ultime tristi vicende private, questa volta rischia davvero di non farcela: non solo deve risolvere un caso particolarmente inquietante, ma anche guardarsi da alcuni esponenti della polizia della Virginia che vogliono la sua rovina.*

[https://www.amazon.it/Cadavere-identificato-Oscar-best-sellers-Vol-ebook/dp/B00CC3XY4M?ref=Oct\\_d\\_obs\\_d\\_15569029031\\_2&pd\\_rd\\_w=Aqwr5&content-id=amzn1.svm.e9f62797-c641-4bbe-bcfe-a4c8304cbbaa&pf\\_rd\\_p=e9f62797-c641-4bbe-bcfe-a4c8304cbbaa&pf\\_rd\\_r=YP697E18SHV17KTMTWRG&pd\\_rd\\_wq=w768p&pd\\_rd\\_r=9b285c8f-3a48-4a7d-82ce-c1e9b8161782&pd\\_rd\\_i=B00CC3XY4M](https://www.amazon.it/Cadavere-identificato-Oscar-best-sellers-Vol-ebook/dp/B00CC3XY4M?ref=Oct_d_obs_d_15569029031_2&pd_rd_w=Aqwr5&content-id=amzn1.svm.e9f62797-c641-4bbe-bcfe-a4c8304cbbaa&pf_rd_p=e9f62797-c641-4bbe-bcfe-a4c8304cbbaa&pf_rd_r=YP697E18SHV17KTMTWRG&pd_rd_wq=w768p&pd_rd_r=9b285c8f-3a48-4a7d-82ce-c1e9b8161782&pd_rd_i=B00CC3XY4M)



*Un fine settimana di*

*dicembre, il Palace de Verbier, lussuoso hotel sulle Alpi svizzere, ospita l'annuale festa di una importante banca d'affari di Ginevra, che si appresta a nominare il nuovo presidente.*

*La notte della elezione, tuttavia, un omicidio nella stanza 622 scuote il Palace de Verbier, la banca e l'intero mondo finanziario svizzero.*

*L'inchiesta della polizia non riesce a individuare il colpevole, molti avrebbero avuto interesse a commettere l'omicidio ma ognuno sembra avere un alibi; e al Palace de Verbier ci si affretta a cancellare la memoria del delitto per riprendere il prima possibile la comoda normalità.*

*Quindici anni dopo, un ignaro scrittore sceglie lo stesso hotel per trascorrere qualche giorno di pace, ma non può fare a meno di farsi catturare dal fascino di quel caso irrisolto, e da una donna avvenente e curiosa, anche lei sola nello stesso hotel, che lo spinge a indagare su cosa sia veramente successo, e perché, nella stanza 622 del Palace de Verbier.*

[https://www.amazon.it/Leniama-della-camera-Jo%C3%ABl-Dicker/dp/8834608771?ref=Oct\\_d\\_omg\\_d\\_15569029031\\_3&pd\\_rd\\_w=0xlvQ&content-id=amzn1.svm.b18cdea2-0480-404b-8703-e299b1e7c676&pf\\_rd\\_p=b18cdea2-0480-404b-8703-e299b1e7c676&pf\\_rd\\_r=YP697E18SHV17KTMTWRG&pd\\_rd\\_wq=w768p&pd\\_rd\\_r=9b285c8f-3a48-4a7d-82ce-c1e9b8161782&pd\\_rd\\_i=8834608771](https://www.amazon.it/Leniama-della-camera-Jo%C3%ABl-Dicker/dp/8834608771?ref=Oct_d_omg_d_15569029031_3&pd_rd_w=0xlvQ&content-id=amzn1.svm.b18cdea2-0480-404b-8703-e299b1e7c676&pf_rd_p=b18cdea2-0480-404b-8703-e299b1e7c676&pf_rd_r=YP697E18SHV17KTMTWRG&pd_rd_wq=w768p&pd_rd_r=9b285c8f-3a48-4a7d-82ce-c1e9b8161782&pd_rd_i=8834608771)

*Parte di foto e scritti qui presenti è stata trovata su Internet.*

*Sono, quindi, ritenuti di pubblico dominio e copiati sempre segnalandone la provenienza.*

*Chi ritenesse siano violati propri diritti è pregato di informarci e provvederemo subito alla correzione.*

# LE DATE CHE FANNO CULTURA

06/01/1980	omicidio <b>PiersantiMattarella</b> ;
19/01	giornata mondiale dell'immigrazione;
27/01	giorno della memoria;
10/02	giorno del ricordo delle foibe;
16/02/1979	omicidio di Pierluigi Torregiani (il figlio rimane paralizzato su una sedia a rotelle), condannato come co-ideatore e co-organizzatore <b>Cesare Battisti</b> ;
22/02/1943	<b>Hanse Sophie Scholl</b> vengono processati e giustiziati;
16/03/1978	rapimento di <b>A. Moro</b> ;
24/03/1944	eccidio delle fosse Ardeatine;
31/03/1945	morte di <b>Anna Frank</b> ;
02/04/2005	morte di <b>G. Paolo II</b> ;
18/04/1948	l'Italia sceglie di stare dalla parte giusta;
25/04/1945	festa della liberazione;
07/05/1983	sparizione di <b>Mirella Gregori</b> ;
09/05/1978	uccisione di <b>A. Moro</b> ; 13/05/1981 attentato a <b>G. Paolo II</b> ;
17/05/1972	omicidio <b>Calabresi</b> ; 23/05/1992 assassinio <b>G. Falcone</b> ;
02/06/1946	proclamazione della Repubblica Italiana;
04/06/1989	anniversario piazza Tienanmen; 06/06/1944 sbarco in Normandia;
12/06/1929	nascita di <b>A. Frank</b> ;
22/06/1983	sparizione di <b>E. Orlandi</b> ;
23/06/1980	uccisione del giudice <b>M. Amato</b> ;
04/07/1776	il congresso americano approva la dichiarazione di indipendenza dal Regno Unito;
10/07/1995	inizio massacro di Srebrenica;
11/07/1979	assassinio <b>Giorgio Ambrosoli</b> ;
12/07/1916	impiccagione di <b>Cesare Battisti</b> ;
19/07/1943	bombardamento del quartiere di Roma San Lorenzo;
19/07/1992	assassinio di <b>Paolo Borsellino</b> ;



18-23/07/1943 elaborazione codice di Camaldoli;

02/08/1980 strage di Bologna;

12/08/1944 eccidio di Sant'Anna di Stazzena;

29/08/1991 assassinio **Libero Grassi**;

11/09/1973 colpo di stato in Cile di **Pinochet**;

11/09/2001 attacco alle torri gemelle;

16/09/1982 inizio eccidio di Sabra e Shatila;

07/10/1571 battaglia di Lepanto;

12/10/1997 morte di **Don Luigi Di Liegro**;

09/10/1963 cedimento diga del Vajont;

14/10/1980 la marcia dei quarantamila quadri FIAT;

16/10/1943 rastrellamento degli ebrei della comunità di Roma;

19/10/1984 rapimento e assassinio di **Jerzy Popieluszko**;

09/11/1926 decreto di scioglimento del Partito Popolare(governo **Mussolini**);

09/11/1989 caduta del muro di Berlino;

20/11 giornata mondiale dell'infanzia;

21/11/1943 eccidio di Pietransieri;

25/11 giornata mondiale contro la violenza sulle donne;

07/12/1941 attacco giapponese a Pearl Harbor;

*GLI  
AMICI  
DI  
SEGNALAZIONI  
LETTERARIE*

*Cinzia Baldazzi  
Federica Catenacci  
Marcello Cavallo  
Daniele Damiani  
Riccardo Evangelista  
Anna Fedele  
Giulia Marcucci  
Francesco Rossi  
Sonny Olumati  
Regina Profeta  
Davide Scacchetti*



**MOB**

**magazine**



AR.TE.

*Arte e Territorio*